

Comune di Sortino

II REVISORE UNICO

OGGETTO: RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Premesso che il Revisore Unico ha:

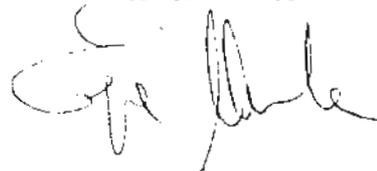
- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, nei giorni 20 - 23 - 29 - aprile e 4 maggio 2015 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Sortino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 4/5/2015

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

-Verifiche preliminari

-Gestione finanziaria

-Risultati della gestione

- saldo di cassa
- risultato della gestione di competenza
- risultato di amministrazione
- conciliazione dei risultati finanziari

-Analisi del conto del bilancio

- confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- trend storico gestione di competenza
- verifica del patto di stabilità interno
- verifica questionario sul bilancio 2014 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

-Analisi delle principali poste

- Entrate tributarie
- Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- Contributo per permesso di costruire
- Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- Entrate extratributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- Utilizzo plusvalenze
- Proventi beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Servizi per conto terzi
- Indebitamento e gestione del debito
- Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- Contratti di leasing
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale

- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Marchica Enza Revisore Unico nominata con delibera di C.C. n. 15 del 27/3/2014, ricevuta in data 20/4/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 26 del 16/4/2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
- delibera di aggiornamento dell'inventario generale, G.M. n. 25 del 16/04/2015;
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07) G.M. n. 23 del 16/4/2015;
- Visto che con nota prot. n. 5897 del 21/04/2015 la sottoscritta ha richiesto dai Responsabili dei Servizi attestazione, della esistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e che in merito hanno risposto i settori I e II dell'ente;
- Visto che con nota prot. 6423 del 29/04/2015 è stata reiterata la suddetta richiesta ed hanno risposto i settori IV e V e che a tutt'oggi il responsabile dell'urbanistica non ha dato alcuna risposta in merito;
- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità approvato dall'organo consiliare con delibera n. 4/2008;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- ◆ sistema contabile integrato: rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore Unico, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 93.617,94 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che è stato effettuato il riaccertamento dei residui.
- l'Organo di revisione, durante l'esercizio 2014, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del TUEL redigendo appositi verbali. L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio 2014, ha provveduto, anche con controlli a campione:
 - a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
 - a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, è stato verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare.

soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1892 reversali e n. 3330 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2014 risultano *totalmente* reintegrati;
- nell'anno 2014 non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Agricola Popolare di Ragusa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			365.882,97
Riscossioni	2.972.344,27	11.313.436,28	14.285.780,55
Pagamenti	1.904.359,89	12.747.283,63	14.651.643,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2014 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 2/2/2015 verbale n. 22.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del T.u.e.l.) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale.

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Digs. n. 231/02:

- 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

L'Ente con delibera n. 53 del 29/05/2014 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il Revisore Unico invita i Responsabili di Servizio, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovessero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 316.079,16

così dettagliato:

Riscossioni	(+)	11.313.436,28
Pagamenti	(-)	12.747.283,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.433.847,35
Residui attivi	(+)	3.374.540,80
Residui passivi	(-)	1.624.614,29
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.749.926,51
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	316.079,16

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
FONDO PLUR. VINCOLATO PER SPESE C. +		57.596,84	64.094,31
Entrate titolo I	2.337.371,81	2.998.206,35	3.173.713,89
Entrate titolo II	3.971.263,63	2.772.317,72	3.129.373,08
Entrate titolo III	1.118.028,54	1.150.382,43	1.096.889,44
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.426.663,98	6.978.503,34	7.464.070,72
(B) Spese titolo I	6.800.198,51	6.670.507,49	6.974.349,75
FONDO PLURIENNALE VINC. DI PARTE CORR. -		64.094,31	149.472,11
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	318.671,12	286.528,98	183.268,89
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	307.794,35	-42.627,44	156.979,97
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)		62.250,84	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	45.000,00	0,00	
-contributo per permessi di costruire	44.000,00	45.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	10.827,00	8.860,00	7.712,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	10.827,00	8.860,00	7.712,00
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	341.967,35	10.763,40	149.267,97
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Fondo plur. Vincolato per spese conto capitale +		831.453,84	828.344,39
Entrate titolo IV	863.930,29	534.805,68	557.163,48
Entrate titolo V **			
(M) Totale	863.930,29	1.366.259,52	1.385.507,87
(N) Spese titolo II	335.228,53	529.784,57	483.442,09
(O) differenza di parte capitale(M-N)	528.701,76	836.474,95	902.065,78
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	10.827,00	8.860,00	7.712,00
Fondo pluriennale vinc. Parte capitale -		828.344,39	540.331,05
(Q) Utilizzo avanzo di amm. applicato alla spesa in conto capitale	166.300,00	80.000,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	705.828,76	51.990,56	369.446,73

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)	7.712,00	7.712,00
Per contributi in conto capitale		

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 2.430.312,93 come risulta da seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			365.862,97
RISCOSSIONI	2.972.344,27	11.313.436,28	14.285.780,55
PAGAMENTI	1.904.359,89	12.747.283,63	14.651.643,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.793.789,01	3.374.540,80	5.168.329,81
RESIDUI PASSIVI	423.599,43	1.624.614,29	2.048.213,72
<i>a dedurre F.PLURIENNALE VINCOLATO</i>			689.803,16
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			2.430.312,93
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati totale		2.358.104,73
	di cui Accanton. per passività pot		5.390,00
	di cui Fondo svalutazione crediti		1.090.641,85
	di cui Altre dispos.di legge		1.262.072,88
	Fondi non vincolati		72.208,20

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2014 è vincolato per €. 1.090.641,85 per il fondo svalutazione crediti calcolato con i criteri previsti dal D.Leg.vo 118/2011.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi comprensivo del fondo pluriennale vincolato è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	513.779,20	699.670,54	2.416.816,09
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.539.155,21	261.645,07	631.091,80
Fondo svalutazione crediti		852.953,93	
Fondi non vincolati	331.233,31	173.752,98	72.208,20
TOTALE	2.384.167,72	1.988.022,52	3.120.116,09



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce da seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	14.687.977,08
Totale impegni di competenza	-	14.371.897,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		316.079,16

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	102.196,03
Minori residui passivi riaccertati	+	25.771,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.424,29

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		316.079,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.424,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.988.022,52
TOTALE		2.227.677,39
FONDO PLUR. VINC. PER SPESE CORRENTI		64.094,31
FONDO PLUR. VINC. PER SPESE INVESTIMENTO		828.344,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		3.120.116,09
A DEDURRE F. P.V. A FINE ANNO		689.803,16
AVANZO		2.430.312,93

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

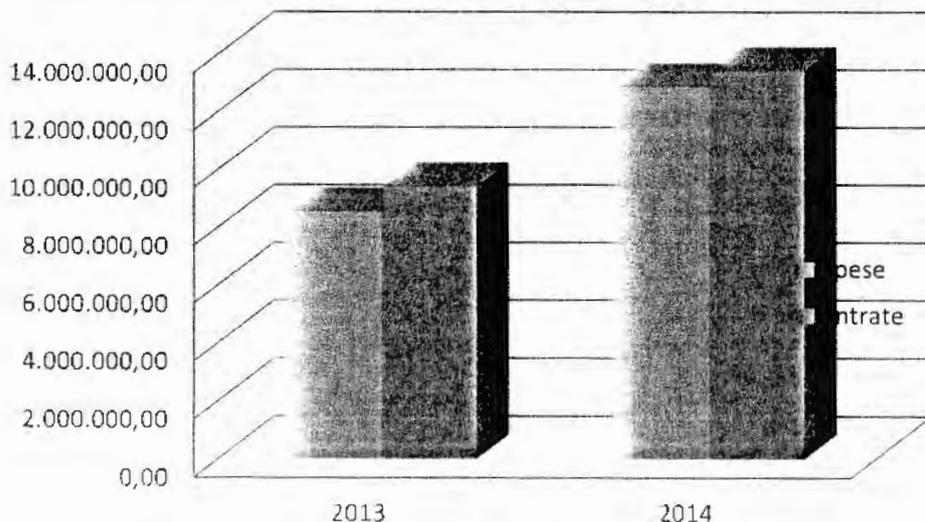
Lo scostamento fra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze del rendiconto rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio di un Ente locale; nel contempo si osserva che, per non privare il bilancio di significatività è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili;
- b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamenti dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna;

Trend storico della gestione di competenza

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 316.079,16 euro, con un decremento rispetto al precedente esercizio.

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.337.371,81	2.998.206,35	3.173.713,89
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.971.263,63	2.772.317,72	3.129.373,08
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.118.028,54	1.150.382,43	1.096.889,44
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	907.930,29	534.805,68	557.163,48
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti		595.746,38	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni istituto cassiere/tesor.	155.299,11	4.440.490,96	5.870.305,49
<i>Titolo IX</i>	Entrate per c/ terzi e partite giro	930.607,59	945.311,61	860.531,70
Totale Entrate		9.420.500,97	13.437.261,13	14.687.977,08
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.800.298,51	6.670.507,49	6.974.349,75
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	335.228,53	529.784,57	483.442,09
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanz.			
<i>Titolo IV</i>	Rimborso prestiti	473.970,23	286.528,98	183.268,89
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da Tes		4.440.490,96	5.870.305,49
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite giro	930.607,59	945.311,61	860.531,70
Totale Spese		8.540.104,86	12.872.623,61	14.371.897,92
Avanzo di competenza (A)		880.396,11	564.637,52	316.079,16
Avanzo di amministrazione applicato (B)		166.300,00	142.250,00	
Saldo (A) +/- (B)		1.046.696,11	706.887,52	316.079,16



Verifica del patto di stabilità interno 2014

Il Revisore Unico, vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- che sono state confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale e orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
 - evidenza che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
 - ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.
- Inoltre in base a quanto disposto, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno.

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, nei seguenti anni l'Ente ha rispettato gli obiettivi per esso stabiliti:

2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI
2014	SI

Il Revisore Unico inoltre fa presente che, nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità, sono previste nell'anno successivo, le sanzioni previste dall'art. 31 comma 26 della Legge n. 183/2011.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Differenza fra 2013 e 2014
Tipologia 101 Tributi				
I.M.U.	795.060,00	687.305,00	887.588,15	200.283,15
I.C.I. anni pregressi	124.991,13	233.000,00	108.107,10	-124.892,90
Tasi			299.836,31	299.836,31
Tari			1.013.734,07	1.013.734,07
pubbliche affissioni			3.895,54	3.895,54
Addizionale IRPEF	532.627,45	526.545,25	526.953,29	408,04
Addizionale sul consumo	25.602,26			
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte		32.798,41	1.450,80	-31.347,61
Totale Tipologia 101	1.478.280,84	1.479.648,66	2.841.565,26	1.361.916,60
Tipologia 102				
Tassa rifiuti solidi urbani	852.000,00	862.205,14		-862.205,14
TOSAP				
Tasse per liquid/				
Altre tasse		4.332,97		-4.332,97
Totale Tipologia 102	852.000,00	866.538,11		-866.538,11
Tipologia 103				
accise energia elett.			30,72	
Tipologia 301				
f.s.c.		652.019,56	321.444	-330.575,70
integrazione f.s.c.			10.674	10.674,05
Diritti sulle pubbliche	7.090,97			
Totale tipologia 301	7.090,97	652.019,56	332.117,91	-319.901,65
totale entrate tributarie	2.337.371,81	2.998.206,33	3.173.713,89	175.507,56

Dalla tabella precedente si evince un aumento delle Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2013 di eur 175.507,56

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	108.074,76	108.107,10	10.745,58
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	108.074,76	108.107,10	10.745,58

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione tributaria è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	232.105,19
Residui riscossi nel 2014	115.339,33
Residui eliminati	
Residui della competenza	97.361,52
Residui al 31/12/2014	213.127,38

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
100.907,25	103.112,10	66.087,66

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	8.252,86
Residui riscossi nel 2014	6.790,30
Residui eliminati	1.462,56
Residui della competenza	1.032,45
Residui al 31/12/2014	1.032,45

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.410.002,60	462.433,60	311.828,82
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.280.860,60	2.265.109,78	2.817.544,26
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	239.083,23	29.817,34	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	41.317,20	14.957,00	
Totale	3.971.263,63	2.772.317,72	3.129.373,08

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Differenza
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente+ vendita di beni e serv	941.019,32	905.576,26	35.443,06
Interessi su anticip.ni e crediti	1.440,97	305,25	1.135,72
proventi derivanti da attività di controllo e repressione	23.559,97	21.355,87	2.204,10
Proventi diversi	184.362,17	169.652,06	14.710,11
Totale entrate extratributarie	1.150.382,43	1.096.889,44	53.492,99

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non avrebbe l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	240.590,93	241.437,60	-846,67	100%
Lampade votiva	74.802,36	82.695,36	-7.893,00	90%
Mense scolastiche	50.108,44	57.885,01	-7.776,57	87%

Tra i proventi dell'asilo nido sono contabilizzati € 199.860,93 relativo al contributo regionale anno 2011/2012 mentre la differenza è relativa alla retta pagata dagli utenti.

Nel proventi della mensa scolastica sono ricompresi € 13.192,19 quale rimborso pasti insegnanti da parte dello Stato.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Accertamento	21.655,71	17.720,00	18.066,73

- L'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208 comma 2 del D.Lgs n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, ecc. (al netto del Fondo svalutazione crediti). La parte vincolata è pari ad 7.712,00 che scaturisce da 18.066,73 - F:sval.Crediti 2.642,73 = 15.424,00 *50%= 7.712,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	10.827,85	8.860,00	7.712,00
Spesa per investimenti	10.827,85	8.860,00	7.712,00

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta.

Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

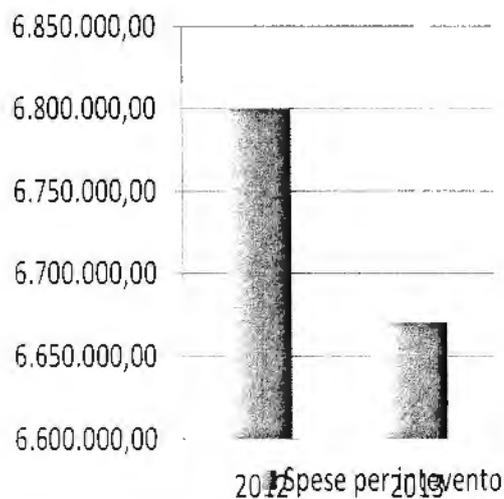
Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

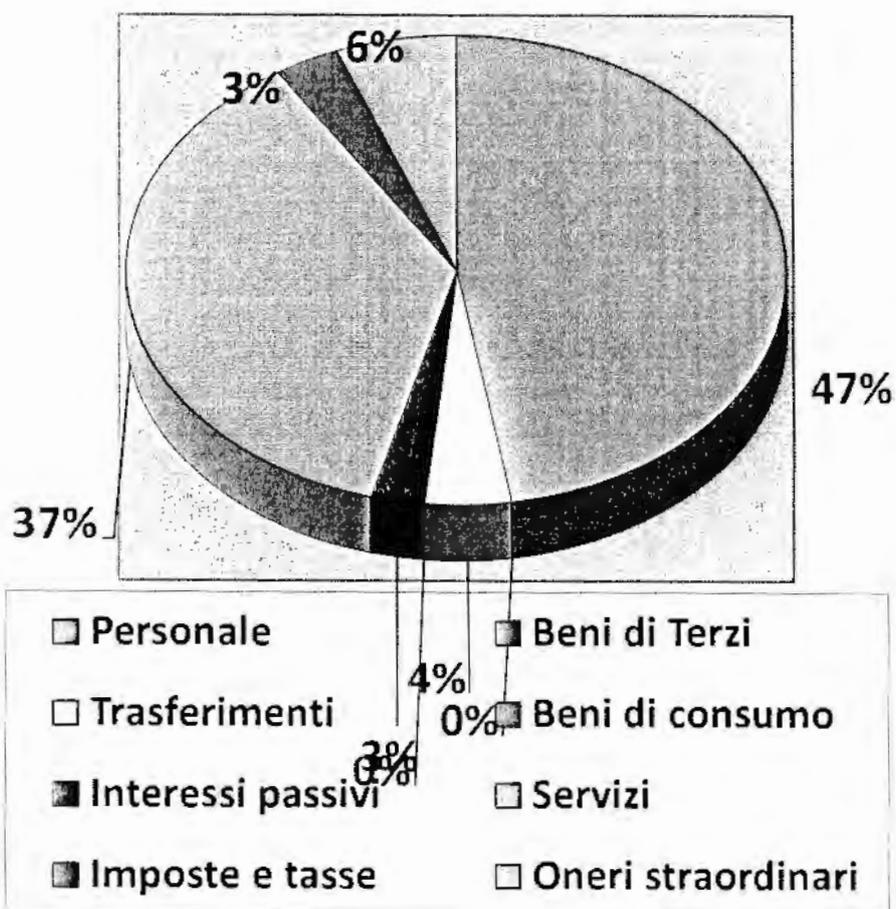
Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	3.271.330,72	3.158.815,55	3.138.387,53
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie	117.169,89		
03 - Prestazioni di servizi e acquisto beni	2.726.300,26	2.449.692,70	2.830.635,04
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.024,57		
05 - Trasferimenti	171.735,77	283.989,34	251.061,35
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	188.705,20	171.802,28	167.640,06
07 - Imposte e tasse	245.126,85	212.396,99	191.228,46
08 - Altre spese correnti e oneri straord	74.805,25	393.810,63	395.397,31
Totale spese correnti	6.800.198,51	6.670.507,49	6.974.349,75

Spese per intervento



Percentuali spese correnti anno 2014



n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	3.350.051,78	3.138.387,53
spese incluse nell'int.03		1.423,40
irap	183.090,00	169.860,17
altre spese incluse	9.513,33	
Totale spese di personale	3.542.655,11	3.309.671,10
spese escluse	647.607,69	696.634,81
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.895.047,43	2.613.036,29
Spese correnti	6.987.014,61	6.974.349,75
Incidenza % su spese correnti	50,70%	47,21%

Nell'incidenza % su spese correnti sul totale spese di personale sono detratte le spese per elezioni pari ad 16.758,47.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.395.665,18
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	681.930,45
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	169.860,17
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	60.791,90
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): personale ATO	1.423,40
totale	3.309.671,10

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(L.S.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	16.758,47
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.423,40
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	505.162,90
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	166.135,18
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	6.849,01
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	305,85
12) altre contributi regionali	
totale	696.634,81

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 . Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
spesa per personale	3.444.405,06	3.330.141,22	3292189,23
spesa corrente	6.830.366,51	6.670.507,49	6974349,75
incidenza spesa personale su spesa corrente	50,43	49,92	47,21

Si invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

Contrattazione integrativa

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	197.476,00	197.476,00	219.448,00
Risorse variabili	35.454,00	19.275,00	21.836,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	12.440,00	18.879,00	23.725,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	220.490,00	197.872,00	217.559,00

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore Unico richiede che gli obiettivi siano definiti all'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito, con modificazioni dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del TUEL. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli da consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;

- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Tenuto conto di quanto sopra il Revisore Unico attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6 comma 8 del D.L. n. 78/2010
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti ad eccezione delle spese per esercizio autovetture. Come chiarito dalla Corte dei Conti, la riduzione va rispettata nel complesso delle spese.:

- dell'art. 6 comma 8 del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.069,00	80%	1.613,80	350,00

- dell'art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dell'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/10, convertito con Legge n. 122/10 come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	3.000,00	50%	1.500,00	1.423,40

- dell'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/10, convertito con Legge n. 122/10 come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	10.990,00	50%	5.495,00	5.330,00

- dell'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture ¹	10351,90		3.795,57	4.653,33

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art. 18 comma 8-septies del Dl. N. 69/2013 convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto mobili e arredi ²		20%		

- dall'art. 1, comma 143 Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1 del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 3 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

Analisi della gestione dei residui

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti della normativa della sperimentazione.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 47 del 23/03/2015. Inoltre con delibere di giunta n. 14 del 11/03/2015 e la n. 21 del 8/4/2015

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>
Titolo I	1.714.212,35	826.206,72	-1.271,09	886.734,54	51,73%
Titolo II	1.685.670,03	1.594.262,76	-61.589,93	29.817,34	1,77%
Titolo III	1.076.232,80	501.679,58	-23.362,94	551.190,28	51,21%
Gest. Corrente	4.476.115,18	2.922.149,06	-86.223,96	1.467.742,16	32,79%
Titolo IV	30.292,73	21.157,75	-1.970,12	7.164,86	23,65%
Gest. Capitale	30.292,73	21.157,75	-1.970,12	886.734,54	36,66%
Accensione prestiti Tit. VI	260.858,19	8.983,10		251.875,09	96,56%
Servizi c/terzi Tit. 9	101.063,21	20.054,36	-14.001,95	67.006,90	66,30%
Totale	4.868.329,31	2.972.344,27	-102.196,03	1.793.789,01	36,85%

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>
Corrente Tit. I	1.722.152,37	1.455.696,70	-16.556,52	249.899,15	14,51%
C/capitale Tit. II	323.885,50	285.908,04	-4.018,42	33.959,04	10,48%
Rimb. prestiti Tit. 4	82.949,46	43.636,54		39.312,92	47,39%
Servizi c/terzi Tit. 7	224.743,73	119.118,61	-5.196,80	100.428,32	44,69%
Totale	2.353.731,06	1.904.359,89	-25.771,74	423.599,43	18,00%

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 93.617,94.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	24.766,85
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	68.851,09
Totale	93.617,94

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
85.596,38	19.686,99	545.636,99	93.617,94

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed dopo l'approvazione dello schema di rendiconto da parte della Giunta sono stati segnalati con nota prot. n. 6491 del 30/04/2015 debiti fuori bilancio da parte del comandante VV. UU. F.F. a cui si sta prendendo nota nel bilancio di previsione in corso di formazione. Inoltre non avendo il settore urbanistica risposto alle note della scrivente, si sconoscono eventuali debiti del settore competente.

Certificato dei parametri di deficitarietà

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55del06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno de 18 Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015.

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2013 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con

misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

RENDICONTO2014

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito		NO

	delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

Il Revisore Unico prende atto che nell'anno 2014 l'ente rispetta la maggior parte dei parametri obiettivi e pertanto non è strutturalmente deficitario.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	7.578.344,51	7.549.785,07	8.086.100,82
B Costi della gestione	7.000.267,91	7.059.556,86	7.019.344,61
Risultato della gestione	578.076,60	490.228,21	1.066.756,21
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	578.076,60	490.228,21	1.066.756,21
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-188.705,20	-170.394,68	-167.334,81
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	594.226,64	-266.726,47	-326.114,03
imposte		170.224,61	170.960,17
Risultato economico di esercizio	983.598,04	-117.117,55	402.347,20

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il Revisore Unico, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere – Banca Agricola Popolare di Ragusa e gli agenti contabili hanno reso il Conto della gestione 2014. Tutti i conti degli agenti contabili sono stati parificati con i conti determinati dalla n. 53 al n. 64 del 26/3/2015.

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda gli obblighi del sostituto d'imposta, è stato verificato che:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- è stato presentato il Modello 770, Ordinario e Semplificato;
- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura oppure annotato il relativo corrispettivo;
- si è provveduto alle liquidazioni trimestrali iva;
- è stata presentata telematicamente, la Dichiarazione annuale iva per l'esercizio 2013,
- il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto di bilancio;
- nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
- nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Si attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed è stata approvata con atto di G.M. n. 26 del 16/04/2015.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2014, alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il piano è stato approvato con delibera di G.M. n. 85 del 29/08/2014 e le risultanze sono contenute nella delibera di G.M. n. 23 del 16/04/2015.

CONCLUSIONI

IL REVISORE UNICO

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Lì 4/5/2015

DOT.TSA ENZA MARCHICA



